



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento agli artt. 54 e seguenti del medesimo decreto;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i;
- VISTA** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2025-2027;
- VISTA** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “L.R. 09 gennaio 2025, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato nella GURS n. 25 del 1 giugno 2022;
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana approvato ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n.165/2001;
- VISTO** il CCRL del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15/05/2000 n. 10;
- VISTA** la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, recante l'art. 9 della Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTA** la comunicazione Pec del xxxxxxxxxxxx, con la quale la Procura della Repubblica, presso il Tribunale xx xxxxxxxx, ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale l'ordinanza del Giudice delle indagini preliminari del xxxxxxxxxxxx, che – nell'ambito del procedimento penale n. xxxxxxxxx. xxxxxxxxx e n. R.G. GIP xxxxxxxxxxxx – ha disposto nei confronti xxxxxxxxxxxx, natx a xxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, dipendente della Regione Siciliana presso il Dipartimento xxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxx, per i reati xxxxxxxx c.p., la convalida dell'arresto eseguito alle ore xxxxxx del giorno xxxxxxxxxxxx e l'applicazione della custodia cautelare in carcere;

VISTO il D.D.G. n. xxxx del xxxxxxxxxxxx, con il quale, ai sensi dell'art. 85, comma 1 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana 2019-2021, è stata disposta la sospensione obbligatoria dal servizio xxxx xxxx xxxxxxxx xxxxxxxx dal giorno xxxxxxxxxxxx;

VISTA l'ordinanza con la quale la Sezione per il riesame dei provvedimenti restrittivi della libertà personale del Tribunale di xxxxxxxx ha sostituito la custodia cautelare in carcere con la misura cautelare degli arresti domiciliari;

CONSIDERATO che, a seguito della misura cautelare degli arresti domiciliari, resta fermo l'obbligo, ai sensi dell'art. 85, comma 1 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana 2019-2021, della sospensione dal servizio xxxx xxx xxxxxxxx xxxxxxxx, natx a xxxxxxxx, il xxxxxxxxxxxx, già disposta, dal giorno xxxxxxxx, con D.D.G. n. xxxxxx del xxxxxxxxxxxx;

DECRETA

ART. 1 Per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15/05/2000 n. 10, triennio 2019-2021, la conferma della sospensione obbligatoria dal servizio, con decorrenza dal xxxxxxxxxxxx, nei confronti di xxxxxxxx xxxxxxxx, natx a xxxxxxxx, il xxxxxxxxxxxx, dipendente della Regione Siciliana presso il Dipartimento xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

ART. 2 xxx dipendente per il periodo di sospensione obbligatoria dal servizio è corrisposta una indennità pari al 50% della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 85 dello stesso C.C.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del Lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n.9 e sarà inoltre notificato all'interessatx, al Dirigente della struttura ove xx dipendente è incardinatx e ai competenti Uffici del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Palermo, 15.12.2025

Il Dirigente Generale

F.to S. Rizzo

Il Funzionario direttivo
F.to F.sca

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 15 – UPD
F.to G. Garifo

Gli originali agli atti d'ufficio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.39/93